

STORYBOARD PROVA 2 – SAPERE AUDE

Scena 1: Inizio presentazione. Primo piano di Francesco e Cesare davanti alla lavagna

Micio: “Sono Francesco Miscia, detto Micio”

Cesare: “Io sono Cesare, detto Cesare”

Entrambi: “E insieme siamo... I ciceroni del FAI!”



Scena 2: Primo piano e presentazione degli altri partecipanti, davanti al resto della classe

Coco: “Sono Federico Coppa, ma mi chiamano Coco, e sono un visitatore”

Sorv: “Io mi chiamo Chiara Sorvillo, detta Sorv, e anche io sono una visitatrice”

Lele: “Sono Giuseppe Fedele, detto Lele, e sono un visitatore”

Mar: “Ciao a tutti, io sono Marialuisa Di Nizio, tutti quanti mi chiamano Mar”

Sorv: “In realtà Mariagigia”

Mar: “...E anche io sono una visitatrice”

Peca: “Sono Alessandro Peca, detto Peca e sono anche io un visitatore”

Simo: “Sono Simone Perilli, detto Simo, e sono anche io un visitatore”



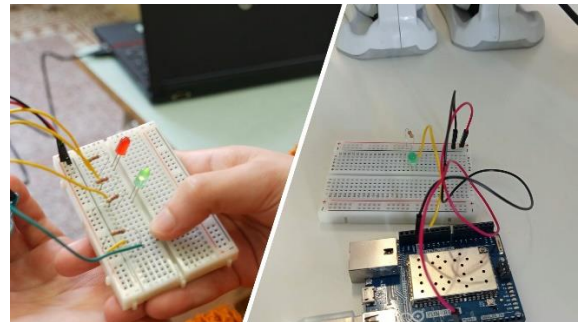
Scena 3: Introduzione alla prova con Mar in primo piano e inquadratura sui manifesti del FAI

Mar: “Insieme al FAI, fondo ambiente italiano, ci occupiamo di promuovere e valorizzare il Mediamuseum di Pescara per incentivare sempre più persone ad appassionarsi all’arte e alla cultura. Ci siamo messi nei panni dei visitatori che magari potrebbero trovare una visita al Museo noiosa e siamo arrivati ad una soluzione: il Robot Nao, aiutato da noi Ciceroni, farà delle domande per coinvolgere le persone presenti e di conseguenza incuriosirli degli argomenti trattati, tanto da voler continuare a visitare il museo.”



Scena 4: Sorv spiega come sarà strutturato il dialogo con il robot e viene mostrato l’arduino

Sorv: “Oltre ad interagire noi ciceroni con i visitatori, il Nao interagisce anche con un arduino, come interagisce? Quando viene riferita una risposta corretta il led si illumina di verde, mentre quando la risposta è errata si illumina di rosso”



Scena 5: Mar ringrazia Fai, Mediamuseum e tutta la classe

Mar: “Volevo prendere un momento per ringraziare il Fai, che ci ha sempre seguito, il Mediamuseum, che ci ospiterà, e soprattutto il nostro pubblico, nonché la nostra classe”



Scena 6: Inquadratura alternata dei vari membri del team, ripresi in primo piano accanto al Nao

Peca: Chi sei?

Robot: Sono Kunt, un marziano atterrato da poco tempo sulla Terra per approfondire il mio studio sul mitico Ennio Flaiano. Vi siete già annoiati?

Cesare: Abbiamo scritto delle domande per voi, in questo modo metteremo in luce le vostre conoscenze.

Robot: “Il vero psicanalista delle donne è il loro parrucchiere.” Chi l’ha detta questa frase?

Peca: Non lo so

(arduino)

Cesare: Ma è ovvio! È il libro di Ennio Flaiano: “Frasario essenziale per passare inosservati in società”. Ma dai, come facevate a **non saperlo**?!

Robot: Almeno sapete chi è Ennio Flaiano?

Lele: Certo, era uno sceneggiatore.

Sorv: anche uno scrittore.

Mar: se non sbaglio anche un critico e umorista.

Simo: anche un critico cinematografico e drammaturgo **italiano**.

(si illumina l’arduino di verde)

Robot: Bravi, ottimo lavoro! Sapete anche dov’è nato?

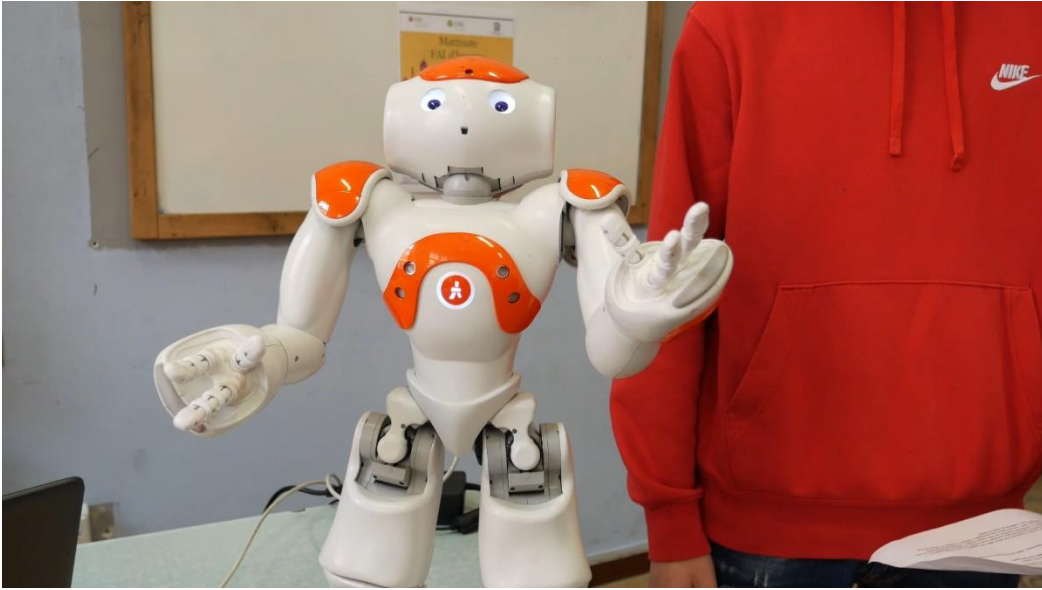
Cesare: vi do un indizio, è più vicino di quello che pensate.

Coco: **Pescara**?

(si illumina di verde)

Robot: Giusto, per approfondire l’argomento, date un’occhiata a queste sale. Dai andate!





Scena 7: visione di alcune stanze del mediamuseum

